

Modulo di presentazione candidatura

ALLEGATO A

All'Archivio di Stato di Pordenone

Via Montereale,7

33170 - Pordenone

pec: [mbac-as-pn@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-as-pn@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA TRATTATIVA DIRETTA PLURIMA MEPA CONSIP PER L'AFFIDAMENTO EX ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. DEL SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDANTI ANTINCENDIO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI PORDENONE – CIG Z842C22635**

Il sottoscritto .....  
nato il..... a .....  
in qualità di (carica sociale) .....  
dell'impresa.....  
con sede in.....  
con codice fiscale n. ....  
con partita IVA n. ....  
telefono.....e-mail.....  
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): .....

accettando tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico del 19/02/2020 **MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE** a partecipare alla trattativa diretta multipla Mepa Consip per l'affidamento del servizio citato in oggetto.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

di manifestare il proprio interesse per essere invitato alla procedura di affidamento in oggetto in qualità di (*contrassegnare l'ipotesi che interessa*):

***singolo operatore economico;***

***consorzio***, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, le cui ditte consorziate per le quali il consorzio concorre hanno il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (***NB***: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);

**Consorzianti per i quali concorre il consorzio** (denominazione, ragione sociale e sede):

---

**raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti**, i cui operatori economici si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che designano in sede d'offerta ed individuano quale mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, (articolo 48, comma 8 del Codice):

**Operatore mandatario** (denominazione, ragione sociale e sede):

---

**Operatore mandante** (denominazione, ragione sociale e sede):

---

*(ogni operatore economico facente parte del raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti dovrà produrre la presente dichiarazione, pena l'esclusione, adattando il presente modello).*

**DICHIARA ALTRESI'**

ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle disposizioni in materia di appalti:

1) - che gli attuali legali rappresentanti dell'impresa sono i signori:

---

---

- che gli attuali direttori tecnici dell'impresa sono i signori:

---

---

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso esplorativo sono cessati dalla carica di legale rappresentante dell'impresa i signori:

---

---

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso esplorativo sono cessati dalla carica di direttore tecnico dell'impresa i signori:

---

---

2) ai sensi dell'art. 80 comma 1, che il dichiarante e i soggetti di cui al punto 1) non hanno subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

3) ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico e nei confronti dei soggetti di cui al punto 1) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

4) ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso esplorativo;

5) ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

6) ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;

- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

7) ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare):

**di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

**OPPURE**

**di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

**8) ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;**

dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;  
dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;

9) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette – ivi comprese quelle inerenti l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile industriale della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti nel Friuli Venezia Giulia - anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

10) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di \_\_\_\_\_, matricola n. \_\_\_\_\_

(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

di applicare il C.C.N.L. \_\_\_\_\_ (riportare il settore pertinente) e che il personale dipendente ammonta a n. \_\_\_\_ unità;

11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

12) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

13) di essere iscritto al MEPA Consip e di essere abilitato al bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi agli impianti – manutenzione e riparazione" nella sottocategoria "Servizi di riparazione e manutenzione impianti antincendio" codice CPV 50413200-5 nell'area di Pordenone.;

14) di essere iscritto nel registro della CCIAA di \_\_\_\_\_ per l'espletamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio;

15) ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice.

#### **DICHIARA INOLTRE**

- di riconoscere ed accettare la facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'espletamento della procedura in oggetto, senza alcun diritto degli operatori economici a rimborso spese o quant'altro;
- di essere a conoscenza che la presente richiesta è finalizzata esclusivamente a comunicare la disponibilità del sottoscritto operatore economico ad essere invitato alla trattativa diretta multipla Mepa diretta all'affidamento del servizio in oggetto e non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento, sia di tipo negoziale sia pubblico, indette dall'Archivio di Stato di Pordenone;
- di accettare tutte le condizioni dell'avviso relativo all'oggetto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., li .....

(luogo) (data)

Firma del titolare / legale  
rappresentante / institore /procuratore

---

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica del  
documento di identità del firmatario (art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

#### **Istruzioni per la compilazione:**

- 1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte contrassegnando, se necessario, le parti che interessano.**
- 2. La presente istanza, sottoscritta dal legale rappresentante e/o procuratore munito di procura (che dovrà essere allegata), dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 04/03/2020 tramite posta elettronica certificata ([mbac-as-pn@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-as-pn@mailcert.beniculturali.it)) con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDANTI ANTINCENDIO ANNO 2020"**
- 3. Alla domanda deve essere allegata copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Non è necessario allegare la copia del documento di identità del sottoscrittore qualora la domanda e gli eventuali allegati siano sottoscritti con firma digitale.**

**Alla presente domanda non deve essere allegata nessuna ulteriore documentazione, nè alcuna offerta economica**